

» gli *ottonas* (ufficiali di cit- missionarii però contavano nel-  
 » tà ) accompagnati dai loro l'anno 1592 meglio di dodici-  
 » luogotenenti, dal cancelliere cimila nuovi proseliti da essi  
 » e dai tesoriere di ciascuna fatti. E ciò ch'è più sorpren-  
 » strada, si portano di famiglia dente si è che la fede di quei  
 » in famiglia, facendo da due neofiti privati delle loro prin-  
 » uomini di scolta portare due cipali guide che furono co-  
 » immagini, l'una di nostro strette a fuggire o punite coi  
 » Signore affisso in croce, l'al- più barbari supplizii, non si  
 » tra della santa Vergine o di mostrò vacillante nè per le  
 » qualche altro santo. Vengo- spade nè per le forche nè per  
 » no accolti in una sala e to- le croci nè pei roghi od altri  
 » sto che ognuno prende il suo inauditi tormenti inventati dal-  
 » posto, si chiama l'uno dopo la rabbia dei loro nemici. Sor-  
 » l'altro dal cancelliere al qua- presi dalla costanza colla qua-  
 » le si son dati tutti i nomi, il le que' cristiani incontravano  
 » capo della famiglia, la mo- la morte più crudele piutto-  
 » glie, i figli, i domestici di stochè abiurar la religione del  
 » ambi i sessi, gli affittuali e Salvatore, parecchi si mostra-  
 » quei vicini le cui case son rono curiosi di sapere qual  
 » troppo anguste per capir tan- fosse quella dottrina che pro-  
 » ta gente, e a misura che so- duceva effetti tanto maravi-  
 » no chiamati si fa loro porre gliosi; e non sì tosto ne fu-  
 » il piede sulle immagini che rono istruiti la trovarono sì con-  
 » vengono collocate sul suo- solante e verace che l'abbrac-  
 » lo. Nè sono eccettuati i più ciarono perigliando quanto  
 » piccoli bambini che le loro aveano di più caro al mondo.  
 » madri e nutrici devono pre- Ma questa moltiplicazione non  
 » sentare tenendoli per le brac- rallentò per nulla la persecu-  
 » cia. Indi il capo della fami- zione che durò per lo spazio di  
 » glia pone il suo suggello nel- quarant'anni con eguale violen-  
 » la lista che viene portata al za, e non finì che colla intera  
 » governatore. Quando in tal estinzione nel Giappone del cri-  
 » guisa percorsero tutti i quar- stianesimo. Il regno di Ijesaz-  
 » tieri, gli uffiziali fanno essi sama fu di diciotto anni com-  
 » stessi il *Jesumi*, si servono presi quelli della sua reggenza.  
 » vicendevolmente di testimo-  
 » nii, poi appongono al pro-  
 » cesso verbale i loro suggel-  
 » li » (Charlevoix *Hist. du Jap.*

L'anno 1630 circa (di G.  
 C. ) FIDE-TADA o TAITO-  
 KONNI, figlio o nipote di Ije-